

Piano di Miglioramento 2015/16

PTIS00200A PROF.SERVIZI COMM.LI SISMONDI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione del curriculum per offerta formativa integrata per andare incontro alle esigenze di studenti con una motivazione indebolita	Sì	
	Progettazione del curriculum per offerta formativa integrata per andare incontro alle esigenze formative del territorio.		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Attivare il monitoraggio degli esiti occupazionali degli studenti in uscita.		Sì
	Implementare i momenti di confronto tra scuola e mondo del lavoro (aziende, associazioni di categoria, università).	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare gli interventi di esperti su programmazione, valutazione per competenze, alternanza scuola-lavoro, didattica laboratoriale.	Sì	
	Proseguimento degli interventi per il personale docente sulla gestione del conflitto all'interno di classi problematiche.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Progettazione del curriculum per offerta formativa integrata per andare incontro alle esigenze di studenti con una motivazione indebolita	4	4	16
Progettazione del curriculum per offerta formativa integrata per andare incontro alle esigenze formative del territorio.	3	4	12
Attivare il monitoraggio degli esiti occupazionali degli studenti in uscita.	5	3	15
Implementare i momenti di confronto tra scuola e mondo del lavoro (aziende, associazioni di categoria, università).	5	4	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Implementare gli interventi di esperti su programmazione, valutazione per competenze, alternanza scuola-lavoro, didattica laboratoriale.	4	5	20
Proseguimento degli interventi per il personale docente sulla gestione del conflitto all'interno di classi problematiche.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione del curriculum per offerta formativa integrata per andare incontro alle esigenze di studenti con una motivazione indebolita	Maggiore acquisizione di competenze spendibili in ambito lavorativo.	Percentuale di allievi che superano gli esami IeFP	Annuale. Dati di segreteria
Progettazione del curriculum per offerta formativa integrata per andare incontro alle esigenze formative del territorio.	Arrivare ad una percentuale di non promozioni in linea con la media provinciale	Percentuali di non promozioni a fine anno	Annuale. Dati di segreteria
Attivare il monitoraggio degli esiti occupazionali degli studenti in uscita.	Determinare la percentuale occupazionale degli studenti in uscita nei 3 anni successivi e la correlazione tra titolo e ambito lavorativo.	Percentuale di studenti occupati distinti per anno di uscita e percentuale di lavori connessi al diploma	Dati derivanti da sondaggio telefonico
Implementare i momenti di confronto tra scuola e mondo del lavoro (aziende, associazioni di categoria, università).	Favorire l'occupabilità post-diploma degli studenti	Numero incontri effettuati con aziende, associazioni di categoria, università.	Circolari, inviti, fogli presenza

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Implementare gli interventi di esperti su programmazione, valutazione per competenze, alternanza scuola-lavoro, didattica laboratoriale.	Individuazione di modelli innovativi sostenibili e attuabili su ampia scala di didattica con conseguente miglioramento complessivo dell'istituto.	Percentuale di corsi interni frequentati dai docenti dell'istituto nell'anno	Dati di segreteria in base a domande di partecipazione dei docenti
Proseguimento degli interventi per il personale docente sulla gestione del conflitto all'interno di classi problematiche.	Miglioramento del clima di classe e dello star bene a scuola.	Percentuale di note effettuate dai docenti alla classe rispetto ai mesi precedenti.	Dati derivanti dal registro di classe elettronico

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36393 Progettazione del curriculum per offerta formativa integrata per andare incontro alle esigenze di studenti con una motivazione indebolita

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione ed attivazione curricoli formativi complementari regionali con la presenza di Tutor d'aula
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione dell'abbandono scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Maggiori costi personale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti in uscita
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il curriculum dell'offerta formativa integrata, anche tramite una consistente riorganizzazione del tempo scuola, incrementa l'alternanza scuola/lavoro e permette di investire sul capitale umano, ripensando ai rapporti tra scuola e aziende, tra teoria e pratica, tra istituzione scolastica e territorio, inoltre comporta il riallineamento tra realtà scolastica e società della conoscenza.	Legge 107: incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione Avanguardie educative: Riorganizzare il tempo del fare scuola; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36394 Progettazione del curriculum per offerta formativa integrata per andare incontro alle esigenze formative del territorio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Approfondimento del curriculum professionale classi quarte effettuato da esperti esterni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di conoscenze e competenze adeguate al mercato del lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Minor tempo disponibile per l'attuazione della programmazione di area comune
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento immagine scuola sia presso gli studenti già iscritti che presso gli studenti in uscita dalla scuola media
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Cristallizzazione esperti esterni. Costi dovuti alla ricerca di nuovi esperti disponibili e aggiornati
Azione prevista	Impresa turistica simulata
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Modalità di apprendimento basati sulla realtà operativa e sul contatto con l'ambiente esterno faciliteranno una maggiore acquisizione di competenze spendibili in ambito lavorativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aggravamento dell'organizzazione interna, difficoltà di reperimento di locali, e beni strumentali idonei ed eventuale personale esterno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglior inserimento nel mondo del lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessi di subordinazione della didattica di classe alle esigenze delle attività richieste dall'impresa simulata
Azione prevista	CTS Comitato Tecnico Scientifico
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliore adeguamento del curriculum alle esigenze formative del territorio; implementazione momenti di confronto con gli stakeholders
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di organizzazione delle azioni previste per il CTS
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della formazione in uscita
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il curriculum dell'offerta formativa integrata, anche tramite una consistente riorganizzazione del tempo scuola, incrementa l'alternanza scuola/lavoro e permette di investire sul capitale umano, ripensando ai rapporti tra scuola e aziende, tra teoria e pratica, tra istituzione scolastica e territorio, inoltre comporta il riallineamento tra realtà scolastica e società della conoscenza.	Legge 107: incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione Avanguardie educative: Riorganizzare il tempo del fare scuola; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36395 Attivare il monitoraggio degli esiti occupazionali degli studenti in uscita.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Monitoraggio esiti occupazionali degli studenti in uscita
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza della percentuale di studenti occupati e della correlazione tra titolo conseguito e ambito lavorativo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Adattamento dei curricula professionali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il monitoraggio degli esiti occupazionali ha carattere innovativo nella misura in cui è pensato al fine di ridefinire il sistema dell'orientamento post-diploma e di consentire alla scuola di riconnettersi con la società della conoscenza, in modo che le innovazioni a livello di curriculum siano sostenibili e trasferibili nel mondo del lavoro	Legge 107: definizione di un sistema di orientamento Avanguardie educative: Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Determinare la percentuale occupazionale degli studenti in uscita nei 3 anni successivi e la correlazione tra titolo e ambito lavorativo.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	Fondo d'istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36396 Implementare i momenti di confronto tra scuola e mondo del lavoro (aziende, associazioni di categoria, università).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progetto Fixo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorisce l'occupabilità post-diploma degli studenti intermini di tempi e di corrispondenza con il titolo conseguito
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Minor tempo disponibile per l'attuazione della programmazione didattica.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Contenimento dei fenomeni di job mismatch
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Evento "Arti e mestieri"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Implementazione della presenza dell'Istituto sul territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aggravamento del carico lavorativo e dei costi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della formazione in uscita e della occupabilità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	CTS Comitato Tecnico Scientifico
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliore adeguamento del curriculum alle esigenze formative del territorio; implementazione momenti di confronto con gli stakeholders
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di organizzazione delle azioni previste per il CTS
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della formazione in uscita
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
I momenti di confronto tra scuola e mondo del lavoro avvengono già regolarmente, tuttavia si ritiene fondamentale la loro implementazione in quanto è proprio attraverso di essi che l'Istituto si apre al territorio e valorizza il proprio capitale umano, sia docente che discente. Nel ripensamento dei rapporti scuola/territorio, docente/discente/tutor aziendale si modifica fattivamente il modello trasmissivo di scuola e si apre il "dentro" verso il "fuori" e viceversa.	Legge 107: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Avanguardie educative: Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda,...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36397 Implementare gli interventi di esperti su programmazione, valutazione per competenze, alternanza scuola-lavoro, didattica laboratoriale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progetto "Didattica laboratoriale"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione da parte dei docenti di nuove strategie didattiche nelle materie di base

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Problematiche connesse alla sostituzione dei docenti partecipanti al corso in orario scolastico
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Individuazione di modelli innovativi sostenibili e attuabili su ampia scala, di didattica laboratoriale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Formazione docenti con CIPAT
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aggiornamento dei docenti sulle tematiche principali della organizzazione scolastica (SNV, CAF, valutazione competenze, etc)
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Problematiche connesse alla sostituzione dei docenti partecipanti al corso in orario scolastico. Costi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore funzionamento complessivo dell'Istituto
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Gli interventi di esperti sono finalizzati a rinnovare la didattica attraverso l'attuazione di modalità di insegnamento in cui si riorganizzano il tempo e gli spazi della scuola in modo tale che ogni aula diventi laboratorio e si ribalti la modalità trasmissiva del sapere	Legge 107: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Avanguardie educative: Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Creare nuovi spazi per l'apprendimento; Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #36398 Proseguimento degli interventi per il personale docente sulla gestione del conflitto all'interno di classi problematiche.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Corsi di formazione per la gestione dei conflitti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento del clima di classe e del Bene-Stare a scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Costi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione delle buone pratiche tra docenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo**Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B**

La gestione delle classi è negli Istituti professionali un argomento spesso difficile, per questo si intende coinvolgere esperti esterni per consentire ai docenti di conoscere metodologie didattiche e strategie di comportamento utili a far funzionare l'attività che si svolge in classe, nel senso di accrescere il coinvolgimento degli studenti e favorire l'inclusione, oltre che investire sul capitale umano, sia docente che discente.

Legge 107: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
 Avanguardie educative: Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito